

Me ne sono andato incazzato, come poche altre volte, da uno stadio Tardini che ribolliva in una notte gelata d' inizio Febbraio. Ma non era finita lì....Arrivato a casa, per farmi male, ho acceso TV Parma per ascoltare le dichiarazioni di chi reputo siano i responsabili di questa situazione: Leonardi e Marino. Il primo, ribadendo il concetto di qualche giorno fa, attacca la stampa locale imputandole di "remare contro"....Di tutto mi sarei aspettato tranne questa dichiarazione!!! "Caro" signor Leonardi, i giornalisti locali cosa devono fare, se non raccontare cose evidenti?... 1) La squadra ad oggi non ha un gioco! 2) Il "fraseggio" come lo chiama l' allenatore, o possesso palla, è inutile se poi non si creano occasioni da rete! 3) Il modulo adottato non lo si cambia, sia che si giochi contro le "grandi", sia contro le squadre alla nostra portata! 4) "Oggetti misteriosi", spacciati come astri nascenti del cacio, e mi riferisco ai giovani presi quest' anno, ma MAI utilizzati ed accantonati in panchina/ tribuna! Forse le da fastidio veder naufragare il suo "progetto" e non si vuole assumere le responsabilità delle scelte fatte? Forse, basterebbe un po' di umiltà per farci contenti, ma ogni volta che si sente attaccato dalle critiche, lei risponde con aria spocchiosa ed arrogante che sfocia in monologhi da politico navigato... Veniamo a Marino....Il tecnico siculo, ad una precisa domanda sul suo futuro immediato, "sente la panchina in pericolo?", reagisce accusando addirittura TUTTO l'ambiente parmigiano di non averlo accettato da subito (?) e rimarca, che è stanco dei paragoni con Guidolin!!! Questi signori, lo sanno che la pazienza dei parmigiani è infinita, ma che a tutto c'è un limite? Anche se viviamo nella zona dove soffia "il marino", sopra ai nostri occhi non abbiamo fette di prosciutto, per cui quello che ci viene raccontato o millantato è legge!!! Spenta la televisione, il nervoso per quello che le mie orecchie avevano appena udito, è salito a tal punto che prima di addormentarmi c'è voluto un bel po'...E tutto questo perchè la fede ed il credo che sono in me, nascono da un Parma-Reggiana 80/81 (rigore sbagliato da Cesati al 90° per i il Parma), passando da campi "di periferia", dal "4 maggio" (tanto non sanno neanche cos'è), dalla promozione in serie A, dai trionfi, dal possibile fallimento, dalla sofferta retrocessione, fino ad arrivare ai giorni nostri!!!! Questa FEDE, non sarà INTACCATA da NESSUN MERCENARIO che vuol fare falsi moralismi!!! Dirigenti, allenatori e giocatori passano..... NOI NO!!!

CROCIATO 68

